



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Territorio e Mobilità Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti

Allegati: Progetto

DISCIPLINARE DEL 14/04/2025

STRADA: SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA
PROGRESSIVA: KM 15+950

CATEGORIA: I
COMUNE: CASELLA

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE: **KRYALOS SGR S.P.A.**
(legale rappresentante Ronchi Riccardo)
INDIRIZZO: VIA CORDUSIO 1, 20123 MILANO
CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 05083780964

OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

Richiesta rottura suolo in attraversamento al km 15+950 per nuovo allaccio a rete idrica dell'edificio civ. 42 di Viale Europa in Comune di Casella, con occupazione temporanea suolo pubblico per cantiere per richiesti gg. 7.

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, deve essere comunicato preventivamente il nome ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (anche via email) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale ed essere ultimati entro 7 giorni dalla data di inizio lavori comunicata, salvo proroghe.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato, a firma dell'arch. Cerrai Fabrizio – Seven Architettura, che si conserva agli atti visionato ed approvato dalla scrivente Direzione (rif.ti prot. 13505/25 e prot. 20797/25). Qualora per comprovate esigenze fosse necessario modificare il progetto, le modifiche dovranno essere preventivamente concordate con i tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

L'opera ricade fuori centro abitato.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16 e 17.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- ***l'estradosso delle tubazioni dovrà essere a cm 100 dalla quota del piano viabile, ai sensi dell'art. 66 comma 3 del DPR 495/92, diversamente a quanto indicato nella sezione in progetto;***
- ***il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D. Lgs 285/92, DPR 495/92 e D.M. 10/07/2002 e si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti;***
- ***in caso di senso unico alternato regolato da semaforo, l'Ordinanza dovrà essere richiesta al competente Ufficio Circolazione stradale di questa Amministrazione ed il presente Disciplinary vale come Nulla Osta Tecnico;***
- ***in caso di senso unico governato da movieri, gli stessi, dovranno essere muniti di paletta (faccia rossa e verde), per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;***

- il Concessionario avrà l'obbligo del controllo e dell'esecuzione di eventuali riprese del ripristino provvisorio del manto bituminoso e di quello del marciapiedi con autobloccanti, in caso di assestamenti dello scavo e/o cedimenti dell'opera che dovessero verificarsi prima del prescritto ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa;
- il ripristino provvisorio del manto bituminoso dovrà essere eseguito a regola d'arte, perfettamente complanare al manto esistente, ugualmente al ripristino come preesistente della pavimentazione in autobloccanti del marciapiede interessato dall'intervento;
- al termine dei lavori, dovrà essere preso immediatamente contatto con l'Uff. Concessioni della scrivente Direzione geom. Daniela Campora (tel. 3351235930) per la verifica dei ripristini provvisori;
- il ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa (punto 9 delle prescrizioni generali) dovrà essere eseguito entro mesi 6 dall'ultimazione dei lavori;
- il Concessionario, dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite anche solo verbalmente, dai tecnici della scrivente Direzione.

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uopo previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compresso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compresso di cm3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.
Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso, sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città

Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.

- 14) In caso di nevicata il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**

IL TECNICO INCARICATO

geom. Daniela Campora

F.to digitalmente

.../DC/dc/13505.25